



SIPPS Campania

Primi risultati di una indagine sulla conoscenza delle linee guida dell'igiene delle mani in pediatria

Liguori R., Pinto. L., Spagnuolo M.I., Carbone M.T., Di Lorenzo R., Pullano F., Raimondi F., Tancredi F.

Consiglio Direttivo della SIPPS Campania

- indagine effettuata mediante questionari distribuiti in occasione di Corsi di aggiornamento
- 91 pediatri
- 84 infermieri pediatrici

Avete mai seguito un Corso di Formazione
sull'Igiene delle mani?

	SI	NO
Infermieri	75	25
Pediatri	65	35

Disponi di un antisettico per l'igiene delle mani nel tuo posto di lavoro ?

Si **82** / 91 pediatri

ne conosci il nome ?

SI **29** / 82

16 pediatri hanno individuato correttamente il principio attivo

Come effettui l'igiene delle mani ?

	Pediatri	Infermieri
Con acqua e sapone	34 %	20 %
Con un antisettico	48 %	78 %
Con la frizione alcolica	18 %	2 %

Quando effettui l'igiene delle mani ?

Categoria	Quando lo ritengo necessario	Quando assisto qualsiasi bambino
Infermieri	4.5 %	95.5 %
Pediatri Ospedalieri	9.7 %	90.3 %
PdF	36.2 %	63.8 %

Quando usi i guanti, l'igiene delle mani deve essere effettuata

	Infermieri	Pediatri
Prima di metterli	6 %	23.7 %
Dopo averli messi	7.5 %	5.5 %
Prima e dopo	86.5 %	58.1 %
Non è necessaria		12.7 %

Prima di vaccinare un bambino sano :

	Infermieri	Pediatri
metti i guanti	28.8 %	13.4 %
lavi le mani con acqua e sapone	15.2 %	30.5 %
lavi le mani con acqua e antisettico	53 %	31.7 %
frizioni le mani con un prodotto alcolico	2 %	22 %
se le mani sono pulite, queste misure sono superflue	-	2 %

Conclusioni

- I dati raccolti, anche se limitati, confermano l'importanza della campagna "Segui l'esempio del tuo pediatra" promossa dalla SIPPS Campania, per favorire una larga applicazione delle Linee Guida sull'igiene delle mani non solo negli Ospedali, ma soprattutto negli ambulatori dei pediatri, primo presidio dell'assistenza territoriale.
- Le famiglie, seguendo l'esempio del loro pediatra, saranno indotte ad applicare nelle loro case e nella vita quotidiana i principi dell'igiene delle mani, riducendo il rischio della trasmissione secondaria intrafamiliare delle malattie infettive.